



“SCIENZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE”

PROGRAMMA AIPO 2012-2013

Obiettivi

AIPO si impegna a garantire il miglior livello possibile di prevenzione e cura delle malattie dell'apparato respiratorio per la Società e per i singoli individui.

AIPO ritiene che questo insieme di obiettivi (prevenzione e cura ottimali) possa essere conseguito con maggiore successo se perseguito *da* e *con* medici specialisti in malattie dell'Apparato Respiratorio (Pneumologia).

Quindi AIPO considera la difesa e la promozione della Pneumologia, come disciplina specialistica nell'ambito generale della Medicina, una condizione necessaria per garantire ad ogni persona con malattie respiratorie il massimo livello di cura consentito dalle conoscenze scientifiche raggiunte e disponibili nel tempo di attuazione.

AIPO è inoltre impegnata negli aspetti preventivi e sociali nel campo delle malattie respiratorie (es. campagne anti-fumo, diffusione della spirometria etc.).

Strategie

Il rafforzamento dell'Associazione è indispensabile per la realizzazione degli obiettivi.

Naturalmente AIPO intende operare in stretta collaborazione:

- A) con tutte le Società Scientifiche di area pneumologica e particolarmente con SIMeR, con la quale esiste un unico Consiglio Direttivo nella UIP ed un programma di convergenza verso UIP-FIMST;
- B) con Società Scientifiche di area affine come la Chirurgia Toracica, la Cardiologia, la Medicina Interna, la Geriatria, la Terapia Intensiva etc;
- C) con le Associazioni dei Pazienti;
- D) con le Istituzioni, a livello centrale (Ministero della Salute e dell'Istruzione) e periferico (Assessorati Regionali e Direzioni Generali/Sanitarie). Alcuni esperimenti positivi in quest'ottica sono già in atto (vedi GARD) e vanno potenziati verso un fine operativo.



L'articolazione societaria della Pneumologia in Italia può essere considerata una risorsa se vi è desiderio di convergenza pur nella ricchezza dell'ideazione diversificata e volontà di perseguire il comune obiettivo.

La nostra prima conclusione è collaborazione nella FLESSIBILITA'.

Inoltre, sono interlocutori importanti per AIPO le Imprese del Farmaco e le Aziende Elettromedicali.

Le imprese farmaceutiche rappresentano certamente un significativo stimolo alla ricerca, sia per la continua verifica dei farmaci in uso sia per l'introduzione di nuovi farmaci.

Con questi interlocutori AIPO intende sviluppare progetti che tengano conto dei seguenti scopi:

- a) dell'appropriatezza e continuità terapeutica;
- b) della conoscenza della realtà (studi osservazionali);
- c) dell'applicazione di nuovi protocolli (studi clinici);
- d) della formazione in ambito pneumologico.

Con le aziende elettromedicali, AIPO intende partecipare all'evoluzione tecnologica in settori portanti della Pneumologia quali la Fisiopatologia respiratoria, l'Interventistica e l'Intensivistica.

Una seconda conclusione è quindi SCIENTIFICITA' e PROGETTUALITA'.



Strumenti

In questa prospettiva, per proseguire nel lungo, complicato, ma luminoso cammino fino ad ora percorso dall'Associazione è opportuno considerare alcuni elementi di riflessione ed operativi.

E' necessario innanzitutto rafforzare il senso di appartenenza all'Associazione di tutti i soci e promuovere l'acquisizione di nuovi soci. Bisogna, in questo senso, fare uno sforzo di comunicazione che renda espliciti per tutti gli Pneumologi i vantaggi professionali, personali e collettivi, derivanti dall'appartenenza all'Associazione e dalla partecipazione attiva alla sua vitalità operativa. Particolare attenzione AIPO rivolge ai giovani specialisti che, terminata la formazione Universitaria, si trovano ad inserirsi nel mondo della salute/sanità in strutture pubbliche e private, ospedaliere e territoriali.

La condivisione dei Progetti e delle attività di AIPO ad ogni livello è compito dei Presidenti Regionali e dei Responsabili Scientifici. Questi avranno la possibilità di condurre una ampia e approfondita discussione con l'Esecutivo neo-eletto sui programmi di AIPO per il biennio 2012-13 in una sede apposita con tempistica rapida.

Quindi la nostra ulteriore conclusione è CONDIVISIONE e PARTECIPAZIONE.

In quest'ottica, per rendere più completo e fluido il rapporto tra Presidente, Esecutivo e Strutture Regionali intendiamo proporre la costituzione operativa (anche se per ora non prevista dallo Statuto), di una rappresentanza macro-regionale, scelta collettivamente dai Presidenti Regionali al loro interno con funzioni di tramite informativo¹:

Rimane infatti regionale la competenza territoriale della Sanità, mentre al Comitato Esecutivo spetta il compito di contatto con le Istituzioni Ministeriali. Il migliore flusso informativo dovrebbe rendere più operative le riunioni periodiche del Consiglio Direttivo.

Quindi la successiva conclusione è OPERATIVITA'.

¹ (si è pensato di seguire, per la destinazione geografica, l'accordo Franco-Piemontese di Plombiers del 1858, con le successive correzioni determinate dai trattati del 1866 e del 1919)



Per rendere più incisiva l'azione scientifica di AIPO si intende proporre la costituzione (anche se per ora non prevista dallo Statuto) di un Comitato Scientifico di cui facciamo parte:

- a) i Responsabili di Area Scientifica
- b) il Direttore Scientifico del Centro Studi
- c) il Responsabile Scientifico del Congresso Nazionale
- d) il Direttore Responsabile della Rassegna
- e) il Responsabile della Scuola di Formazione Permanente in Pneumologia
- f) il Presidente AIPO (o persona dallo stesso delegata in caso di impossibilità a partecipare occasionalmente ai lavori del Comitato Scientifico)
- g) il Direttore Generale di AIPO.

Compito del Comitato Scientifico è di coordinare e promuovere tutta l'attività scientifica di AIPO, dal Congresso, alla Formazione, all'Editoria, alla Progettualità, agli studi clinici.

Quindi l'ovvia conclusione è la SCIENTIFICITA' dell' azione di AIPO nei settori indicati.

Mentre i compiti del Centro Studi, della Scuola di Formazione, dell'Editoria e del Congresso sono declinati nei relativi regolamenti ed in prassi consolidate, meno definito è l'obiettivo delle Aree Scientifiche e del loro rapporto con i Gruppi di Studio (GdS).

La struttura è chiaramente analoga a quella dell' ERS, mentre l'ATS e la SIMeR hanno una composizione tra loro simile in "Assemblee Scientifiche".

Il compito delle aeree è di coordinamento e promozione dei GdS che vi afferiscono e si possono riassumere nei seguenti punti:

- a) partecipazione determinante al Programma dei Congressi Nazionali UIP,
- b) collaborazione alla costruzione del programma dei Congressi Regionali,
- c) partecipazione determinante alla costruzione del programma Formativo AIPO,
- d) stimolo e coordinamento per la produzione di documenti scientifici societari,



- e) partecipazione attiva all'attività editoriale ed in particolare alla Rassegna,
- f) stimolo alla costituzione di Gruppi di Lavoro trasversali con obiettivi limitati nel tempo e nell'argomento secondo necessità dettate dai problemi di sanità/salute anche occasionali (es. influenze).

Appare opportuno verificare l'adeguatezza dei GdS allo sviluppo scientifico della Pneumologia.²

In sintesi, basandoci sui tre sostantivi iniziali con cui abbiamo voluto dare il nome a questo Programma che speriamo di svolgere, in collaborazione, con quanti vorranno spontaneamente aderire e quindi partecipare alla procedura elettorale passiva, un'attività utile per la nostra Associazione, per la Pneumologia e di conseguenza, per la salute pubblica.

Milano, Settembre 2011

Andrea Rossi

Fausto De Michele

Licia Ballerin

Bruno Balbi

Pasquale Barone

Pieraldo Canessa

Angelo Gianni Casalini

Marco Confalonieri

Giuseppe Insalaco

Sandra Nutini

Alfredo Sebastiani

Franco Tirone

Adriano Vaghi

² Non sembra superflua la costituzione di un GdS "Epidemiologia" anche in considerazione della partecipazione al GARD e della sempre maggiore attenzione alla problematica delle malattie respiratorie nell'ambito più generale delle Malattie Croniche socialmente rilevanti.